



**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
**SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 35 DEL 07/05/2019

AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)  
D.P.R. 13/03/2013 N° 59

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta JOEPLAST S.p.A. – Sede legale e stabilimento per la produzione di imballaggi flessibili, buste e shoppers nella Zona Industriale del Comune di Casteltermini (F.M. N° 75 Part.IIa N° 183) – Aggiornamento Determinazione Dirigenziale N° 1 del 25/01/2016 -

Premesso che:

- questo SUAP, con provvedimento N° 1 del 25/01/2016, ha rilasciato alla Ditta in oggetto Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui all'art. 269 del D.Lgs. N° 152/2006;
- la ditta di cui in parola, il 10/02/2016, ha presentato una richiesta di chiarimenti a cui ha fatto seguito la convocazione, con nota N° 4146 del 24/02/2016, di un Tavolo Tecnico, al fine di dare riscontro a tale istanza;
- in data 16/03/2016 nel corso di tale seduta la ditta ha richiesto l'integrazione dei 2 punti di emissione E4 ed E7 che non erano stati contemplati nel provvedimento rilasciato e, allo stesso tempo, chiedeva una proroga tecnica per il necessario adeguamento degli impianti produttivi al fine di rispettare le prescrizioni riguardanti le emissioni dei C.O.V.;
- il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture Stradali e Protezione Civile, in coordinamento con gli altri soggetti competenti in materia, ha svolto con esito favorevole l'istruttoria per l'adozione del provvedimento di aggiornamento di autorizzazione unica ambientale, determinazione dirigenziale N° 707 del 10/04/2019, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per aggiornare l'AUA N° 1, già rilasciata in data 25/01/2016;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 N° 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 175/GAB del 09/08/2007 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente che detta le procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera cui al citato D.Lgs. 152/06;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 27 luglio 2009, N° 58348, avente per oggetto: "S.U.A.P. (Sportello Unico per le attività Produttive) – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli artt. 36 e 37 della legge Regionale 15 maggio 2000";  
VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 N° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie Imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, N° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, N° 35";

RITENUTO di dover procedere al rilascio dell'Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera di cui all'oggetto, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 N° 59;

RAVVISATA la competenza del Dirigente ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, secondo il disposto dell'art. 36 della L.R. 22 febbraio 2019 N° 1;

VISTA la quietanza di pagamento delle tasse di concessioni governative dovute dalla Ditta per il titolo richiesto, al fine di ottenere efficacia autorizzativa, come da combinato disposto della L.R. N° 24/93, del D.Lgs. 230/91, D.P.R. N° 641 del 26/10/72;

DATO ATTO che sul presente atto dirigenziale, si intende espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. N° 267/2000;

DATO ATTO che non è necessario acquisire il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. N° 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale, per cui il parere predetto si risolverebbe in un atto inutile, non esistendo condizioni che possano determinare lo squilibrio nell'esercizio delle risorse;

IL RESPONSABILE DI P.O. N° 3  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINA DI RILASCIARE

Alla Ditta JOEPLAST S.p.A., avente sede legale e stabilimento per la produzione di imballaggi flessibili, buste e shoppers nella Zona Industriale del Comune di Casteltermini, F.M. N° 75 Part.IIa N° 183

AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
(D.P.R. 13/03/2013 N° 59)

per l'integrazione dei 2 punti di emissione E4 ed E7 che non erano stati contemplati nel provvedimento del per il necessario adeguamento degli impianti produttivi al fine di rispettare le prescrizioni riguardanti le emissioni dei C.O.V nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale N° 707 del 10/04/2019 del Libero consorzio comunale di Agrigento, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Ditta JOEPLAST S.p.A., come sopra identificata, per l'attività dell'impianto di che trattasi, è tenuta all'osservanza delle norme di legge e regolamenti vigenti in materia (D.Lgs. 152/06, D.A. 09/08/2007 N° 175 GAB, D.P.R. 59/13) e ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni e modalità esecutive stabilite nell'allegata, per costituire parte integrante e sostanziale, Determinazione Dirigenziale N° 707 del 10/04/2019 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, il cui contenuto qui si intende integralmente riportato, oltre che a quelle impartite nelle autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ivi indicati, rilasciati dagli enti coinvolti nel procedimento, secondo quanto stabilito dagli artt. 1, 2 e 3 della stessa ed alla quale si rimanda in termini di prescrizioni, sanzioni, durata e rinnovo della A.U.A.

il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica qualora risultasse la pericolosità e/o dannosità dell'attività di cui sopra o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni, di legge.

E' d'obbligo comunicare al SUAP ogni variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o diritto di cui al presente provvedimento.

Copia della presente Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) sarà trasmessa:

- alla Ditta JOEPLAST S.p.A., Zona Industriale del Comune di Casteltermini,
- al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al Dipartimento A.R.P.A. D.A.P. di Agrigento, all'U.O. A2.4 – UTA di Agrigento, all'Ufficio Tecnico e al Comando Polizia Municipale del Comune di Casteltermini (art. 16 comma 4 del D.A. 3 Agosto 2007 N° 175/GAB);

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi.

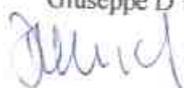
Si dà atto che tutti i documenti istruttori sono depositati presso quest'Ufficio S.U.A.P.

Il presente atto si rilascia alla Ditta richiedente salvi i diritti di terzi.

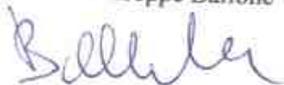
Avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. dalla notifica e/o dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio Comunale on-line.

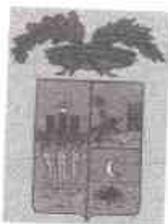
Casteltermini, li 07/05/2019

Il Responsabile del Procedimento  
Giuseppe D'Urso



Il Responsabile di >P.O. n° 3  
Geom. Giuseppe Ballone





# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE,  
INFRASTRUTTURE STRADALI E PROTEZIONE CIVILE

Proposta n. 822/2019

Determ. n. 707 del 10/04/2019

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59, DITTA JOEPLAST S.P.A., STABILIMENTO DI PRODUZIONE IMBALLAGGI FLESSIBILI, BUSTE E SHOPPERS, Z.I. CASTELTERMINI (AG), AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1794 DEL 04/11/2015.

GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### PREMESSO

CHE con A.U.A. n. 1 del 25/01/2016, rilasciata sulla base della Determinazione Dirigenziale n. 1794 del 04/11/2015 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, il SUAP del Comune di Casteltermini ha autorizzato la ditta in oggetto ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) e lett. c) del D.P.R. 59/2013 in ordine a:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE con nota prot. n. 4146 del 24/02/2016, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 4732 del 26/02/2016, il SUAP del Comune di Casteltermini ha convocato un Tavolo Tecnico al

Determ. n. 707 del 10/04/2019 pag. 1/9

fine di dare riscontro ad una richiesta di chiarimenti in ordine al provvedimento sopracitato, prodotta dalla ditta Joeplast con nota del 10/02/2016;

**CHE** nel corso della seduta del superiore Tavolo Tecnico tenutasi in data 16/03/2016 presso l'Ufficio SUAP del Comune di Casteltermini, la ditta ha rilevato quanto segue:

- L'A.U.A. rilasciata a favore della stessa non contempla i due punti di emissione E4 ed E7 pertanto ne richiede l'integrazione.
- In ordine alle emissioni dei C.O.V., non è possibile rispettare ad oggi il limite di 100 mg/Nmc" in quanto gli impianti produttivi necessitano di interventi tecnico - strutturali di non immediata attuazione. Pertanto richiede una proroga tecnica di adeguamento al fine di poter rispettare le prescrizioni.

**CHE** alla luce di quanto emerso nel corso della seduta del Tavolo Tecnico:

- L'ARPA S.T. di Agrigento, preso atto dei chiarimenti e delle richieste avanzate dalla ditta, ha espresso parere favorevole con il vincolo di relazionare agli Enti competenti, con cadenza semestrale lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento impiantistico;
- L'Ufficio Tecnico del Comune di Casteltermini ha espresso parere favorevole;
- Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento avrebbe provveduto alla trasmissione del verbale di Tavolo Tecnico all'ARTA Sicilia al fine di acquisire il parere endoprocedimentale di competenza;

**CHE** con nota prot. n. 9442 del 20/04/2016 questo Ente ha richiesto all'ARTA Sicilia - Ufficio Periferico di Caltanissetta il parere endoprocedimentale di competenza trasmettendo contestualmente copia del verbale di seduta del Tavolo Tecnico;

**CHE** con nota prot. n. 157 del 10/05/2016, l'ARTA Sicilia - Ufficio Periferico di Caltanissetta ha trasmesso il parere endoprocedimentale favorevole in ordine a quanto emerso nel corso della seduta del tavolo tecnico tenutasi in data 16/03/2016;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 97/18 del 29/06/2018 acquisita al protocollo di questo Ente al n. 17811 del 02/07/2018 con la quale la ditta Joeplast ha inviato una Relazione Tecnica esplicativa nella quale dichiara che, *"rispettando quanto concordato e prescritto nei tempi stabiliti, ha messo in opera gli investimenti previsti ed i relativi adeguamenti impiantistici necessari"*;

**CHE** dalla disamina della superiore Relazione Tecnica esplicativa è emerso altresì che si rende necessaria la realizzazione di modifiche agli impianti, al fine ottimizzare il processo produttivo, relative:

- Al convogliamento di tutte le linee di stampa in un unico condotto di emissione collegato al nuovo impianto di abbattimento a combustione termica rigenerativa (C.T.R.);
- Alla delocalizzazione in altra area dello stabilimento di alcune lavorazioni (termosaldature);
- Alla dotazione per ciascuna termosaldatrice (due) di specifico condotto di emissione, (fermo restando il flusso di massa dichiarato e autorizzato).

**CHE** alla luce di quanto sopra con nota prot. n. 1098 del 18/01/2019 questo Ufficio ha richiesto all'ARTA Sicilia - Ufficio Territoriale di Agrigento, nella qualità di soggetto competente, di volere esprimere il parere endoprocedimentale di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 20654 del 27/03/2019, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 6260 del 28/03/2019, con la quale l'A.R.T.A. Sicilia U.O.B. A 2.4 UFFICIO TERRITORIALE di AGRIGENTO (UTA - AG) ha trasmesso il parere endoprocedimentale favorevole (prot. n. 20459 del 27/03/2019) in ordine alla modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, riguardante esclusivamente l'aggiornamento del quadro emissivo con l'inserimento di un post combustore per la riduzione dell'emissione di Composti Organici Volatili (C.O.V.);

**VISTA** la Relazione Tecnica datata Giugno 2018, prodotta dalla ditta che si allega alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante.

**CHE** nel superiore parere si evidenzia che:

- Le modifiche impiantistiche produrranno la distruzione di notevoli quantità di solventi immessi nel processo con una conseguente drastica riduzione dell'emissione totale in atmosfera;
- Le modifiche apportate non rientrano nell'art. 275 c.21 (modifica sostanziale) e pertanto si confermano i pareri favorevoli già emessi nelle precedenti conferenze endoprocedimentali;
- L'A.U.A. n.1 del 25/01/2016 di cui alla Determina n. 1794 del 04/11/2015 rilasciata dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento, debba essere aggiornata con i limiti e prescrizioni contenute nel parere endoprocedimentale;

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere, in accoglimento della richiesta formulata dalla ditta, all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. 1794 del 04/11/2015 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e conseguentemente della A.U.A. n. 1 del 25/01/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Casteltermini;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

**VISTA** la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

**VISTA** la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

**VISTA** la Legge n. 288 del 04/08/1989;

**VISTO** il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**VISTO** l'art. 2, comma 1, lett. b) del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A., secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

**VISTA** la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 "Autorizzazione Unica Ambientale

(A.U.A.). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ;

**VISTA** la circolare n. 26626 del 17/11/2014 " Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013" con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento A.U.A., al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

**VISTA** la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

**VISTA** la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

**VISTO** la L. 241/90 e s.m.i. " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** D.Lgs. N. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

**DATO ATTO** che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

**ATTESTATA** l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

#### **PROPONE**

per i motivi sopra esposti, l'adozione della seguente disposizione per il rilascio da parte del SUAP del Comune di Casteltermini del Provvedimento di aggiornamento A.U.A.:

L'Art. 1 della Determinazione Dirigenziale n. 1794 del 04/11/2015 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, viene sostituito dal seguente testo:

“Autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta Joeplast con sede legale e stabilimento di produzione imballaggi flessibili, buste e shoppers in Z.I. di Casteltermini, identificato al F.M. n. 75 part.III n. 183 del Comune di Casteltermini (AG), prodotta ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 , comma 1, *lett. a)* e *lett. e)* con le prescrizioni e condizioni di seguito indicate.

**In ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett a) autorizzazione allo scarico dei reflui, di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, si autorizza lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici a servizio dei locali accessori e Uffici dello stabilimento in fossa IMHOFF con le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione del 29/02/2012 rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Casteltermini e di seguito riportate:**

1. Lo scarico deve essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tab. 8, allegata alla Legge Regionale n.27/86 e dalla Tab. 3, Allegato 5 del D. l.vo 152/06 e ss.mm.ii.;
2. Lo scarico suddetto deve essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

3. Richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
4. Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
5. Notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

All'esterno della struttura deve essere posto autonomo pozzetto di verifica della qualità dei reflui ispezionabile e opportunamente sifonato.

Lo smaltimento dei reflui di cui alla fossa IMHOFF, deve essere effettuato tramite ditta regolarmente iscritta all'Albo Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti e i relativi formulari di identificazione dei rifiuti devono essere conservato per almeno cinque anni, ai sensi del D.L.vo 152/06 – parte IV.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno della struttura autorizzata, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione è limitata ai locali per i quali è stata richiesta e per quella consistenza d'essi che risulta dai tipi depositati presso il Comune. Pertanto, non potranno allacciarsi altre parti di stabile e tanto meno di stabili contigui, anche se dello stesso proprietario, senza aver prima ottenuto il permesso.

**In ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. c) - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i limiti alle emissioni in atmosfera da rispettare, così come richiesto dall'U.O.B. A 2.4 Ufficio Territoriale di Agrigento (UTA - AG), con parere reso con nota prot. n. 72823 del 28/11/2018, sono i seguenti:**

SIGLA	ORIGINE	PORTATA (NM3/H)	ABBATTIMENT O	EMISSIONI INQUINANTI	LIMITE MG/NM3
E1	Estrusione	10000	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D
E2	Estrusione - Trattamento corona	1000	/	Polveri C.O.V. Ozono	40 (*) Tab. D 1 (**)
E3	Linee di Stampa	50000	P.C.	Polveri C.O.V. (come C.O.T.)	40 (*) Tab. 1
E4	Accoppiamento	2000	/	Isocianati	5 (***)
E5	Termosaldatura 1	1000	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D
E6	Preparazione clichè	500	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D
E8	Trattamento corona	2500	/	Ozono	1 (**)
E10	Termosaldatura 0	1000	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D

E11	Termosaldatura 2	1000	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D
E12	Termosaldatura 3	1000	/	Polveri C.O.V.	40 (*) Tab. D

**Legenda:**

P.C. – Post Combustore

C.O.T. – Carbonio Organico Totale

C.O.V. – Composti Organici Volatili

(\*) – DLgs 152/06 Parte Quinta - All. I - Parte II - par.5 e DA 19-GAB 11 marzo 2010:  
40 mg/Nm<sup>3</sup> soglia di rilevanza 0,5 kg/h

(\*\*) – DRS 397 del 06/05/2008 – ARTA Palermo

(\*\*\*) – Tab. D - Classe I (vedi tabella seguente)

**Tab. D – DLgs 152/06 Parte Quinta - All. I - Parte II - par.4 - Tabella D:**

Tab. D	Soglia di rilevanza (espressa come flusso di massa)	Valore di emissione (espresso come concentrazione)
Classe I	25 g/h	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Classe II	100 g/h	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Classe III	2000 g/h	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Classe IV	3000 g/h	300 mg/Nm <sup>3</sup>
Classe V	4000 g/h	600 mg/Nm <sup>3</sup>

Fermi restando i valori di emissione sopra indicati, ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classe diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

**Tab. 1 – D. Lgs. 152/06 Parte Quinta - All. III - Parte III - Tabella 1:**

	Attività (soglie di consumo di solvente in tonnellate/anno)	Soglie di consumo di solvente (tonn/anno)	Valori limite per le emissioni convogliate (mgC/Nm <sup>3</sup> )	Valori limite per le emissioni diffuse (% di input di solvente)
3.1	Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, unità di laminazione o laccatura (>15)	≤25	100	25
		>25	100	20

Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'Allegato 1 degli allegati alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

L'impianto di post combustione, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 273 bis c.10 *lett. b)*, non è considerato medio impianto di combustione; il gestore dovrà installare apparecchiature per la misura e per la registrazione in continuo delle emissioni del post combustore se il flusso di massa di COV, espressi come carbonio organico totale, supererà 10 kg/h; le misure registrate saranno valide per verificare la conformità ai valori limite dell'emissione convogliata (Parte Quinta - Allegato III - Parte I - C.3. P 3.1).

Per una corretta gestione del sistema di abbattimento la Ditta può fare riferimento alle "SCHEDE IDENTIFICATIVE IMPIANTI DI ABBATIMENTO" allegate al D.P.R. n. 59/2013.

Come previsto dall'art. 275 c.6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che prescrive di fissare un limite al consumo massimo teorico di solventi, si suggerisce un valore di 220 tonn/anno. Qualora all'interno di questo valore le emissioni attuali di solventi in atmosfera dovessero subire un incremento superiore al 10% (55 tonn/anno circa) o il superamento del valore limite, si incorrerà nella casistica prevista dall'art. 275 c.21 (modifica sostanziale).

La società dovrà comunicare agli Organi competenti con periodicità almeno annuale il piano di gestione solventi di cui al DLgs 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta - Allegato III - Parte I - Punto 4.2".

La Ditta, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e dagli elaborati esaminati e per quello che non è in contrasto con quanto stabilito dallo stesso, è tenuta al rispetto delle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

La ditta deve effettuare con periodicità semestrale la misurazione alle emissioni inquinanti convogliate di cui alla superiore tabella, dandone comunicazione della data di campionamento, con un preavviso di almeno quindici giorni, all'ARTA - Servizio 3, ARPA - ST di Agrigento e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, comunicando agli stessi i risultati delle analisi entro sessanta giorni dalla data di campionamento.

La misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 25/08/2000 e dall'Allegato IV del D. L.vo 152/06.

La ditta, unitamente ai certificati di analisi, deve conservare i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti.

La Relazione di analisi alle emissioni in atmosfera deve essere redatta in conformità alle direttive impartite con il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999.

La ditta deve relazionare, con periodicità almeno annuale sul piano gestione solventi, come previsti dall'Allegato 3 alla parte V, I punto 4.2 del D. L.vo 152/06, agli Organi di controllo (Libero Consorzio Comunale di Agrigento e ARPA Sicilia S.T. di Agrigento).

In caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici periodici o in caso di fermo prolungato dell'impianto, il gestore deve darne comunicazione preventiva agli Enti di cui sopra, giustificando adeguatamente il mancato adempimento.

Gli impianti di abbattimento delle emissioni atmosferiche devono essere conformi agli elaborati tecnico – grafici allegati alla domanda di autorizzazione e devono essere adeguati con l'eventuale evolversi della normativa di Settore”.

Viene fatto salvo tutto quant'altro contenuto nella Determinazione Dirigenziale n. 1794 del 04/11/2015 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Il presente provvedimento di aggiornamento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Casteltermini per il rilascio del provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 25/01/2016.

Il SUAP, al momento del rilascio del provvedimento di aggiornamento di A.U.A., dovrà acquisire la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1.

In occasione del rilascio del provvedimento di aggiornamento di A.U.A. o al momento della notifica dello stesso, verificherà altresì, in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto della L.R. n. 24/93, del D. L.vo 230/91, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, il pagamento delle tasse di concessioni governative dovute dalla ditta per il titolo richiesto, al fine di dargli efficacia autorizzativa.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**CAPO GRUPPO N. 3 - A.U.A.**  
*(Geom. Antonio BAIÒ)*

Agrigento, il 09/04/2019

**IL TITOLARE P.O.**  
Per i motivi sopra esposti

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTO** l'art. 51 della Legge 142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. N. 48/91;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**RITENUTO** che la stessa sia meritevole di approvazione;

**ATTESTATA** l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto titolare P.O. ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

**ATTESA** la propria competenza ad adottare il presente atto;

**DETERMINA**

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio BAIÒ con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

Determ. n. 707 del 10/04/2019 pag. 8/9

**IL TITOLARE P.O.**  
*(dott. Giovanni BELLAVIA)*

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**